

4-dic-2018

Per chi ha seguito il Corso Cicli ieri, ricordo che il trade al ribasso sull'Eurostoxx aperto ieri (ore 18:04) a 3205 è stato tenuto in overnight e poi chiuso alla pari stamattina. Farò un report in cui illustrerò questo trade sulla base delle regole Cicliche.

Commento generale

Dopo il deciso gap rialzista di ieri gli Indici Azionari sono in ripensamento. Una specie di vertigine da rialzo, confermata da un ribasso del Nikkei del 2,39%. Per i grandi gestori non vi sono grandi alternative all'azionario, visto le obbligazioni su rendimenti bassi (anche negli Usa sono di nuovo in leggera discesa) e la speranza di almeno un mini rally Natalizio. Approfondiremo meglio domani con la consueta Analisi Intermarket.

Il Sentiment sull'S&P500 basato sulla Struttura a Termine del Vix future:

- curva in salita (contango) che è la normalità- curva in crescita rispetto alla chiusura di ieri - ciò segnala in sentiment moderatamente positivo per l'azionario con qualche tensione in crescita nel breve.

Il Sentiment sull'Eurostoxx 50 basato sulla struttura a termine del Vstoxx Future:

- curva in leggera salita (contango) - curva in leggera salita rispetto alla chiusura di ieri- anche qui il sentiment è moderatamente positivo per l'azionario con qualche tensione in crescita nel breve.

Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 8:30):

Giappone (Nikkei225):	-2,39%
Australia (Asx All Ordinaries):	-1,00%
Hong Kong (Hang Seng):	-0,06%
Cina (Shanghai)	+0,42%
Taiwan (Tsec)	-0,54%
India (Bse Sensex):	-0,41%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi leggermente Negativo.

Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo importanti per oggi:

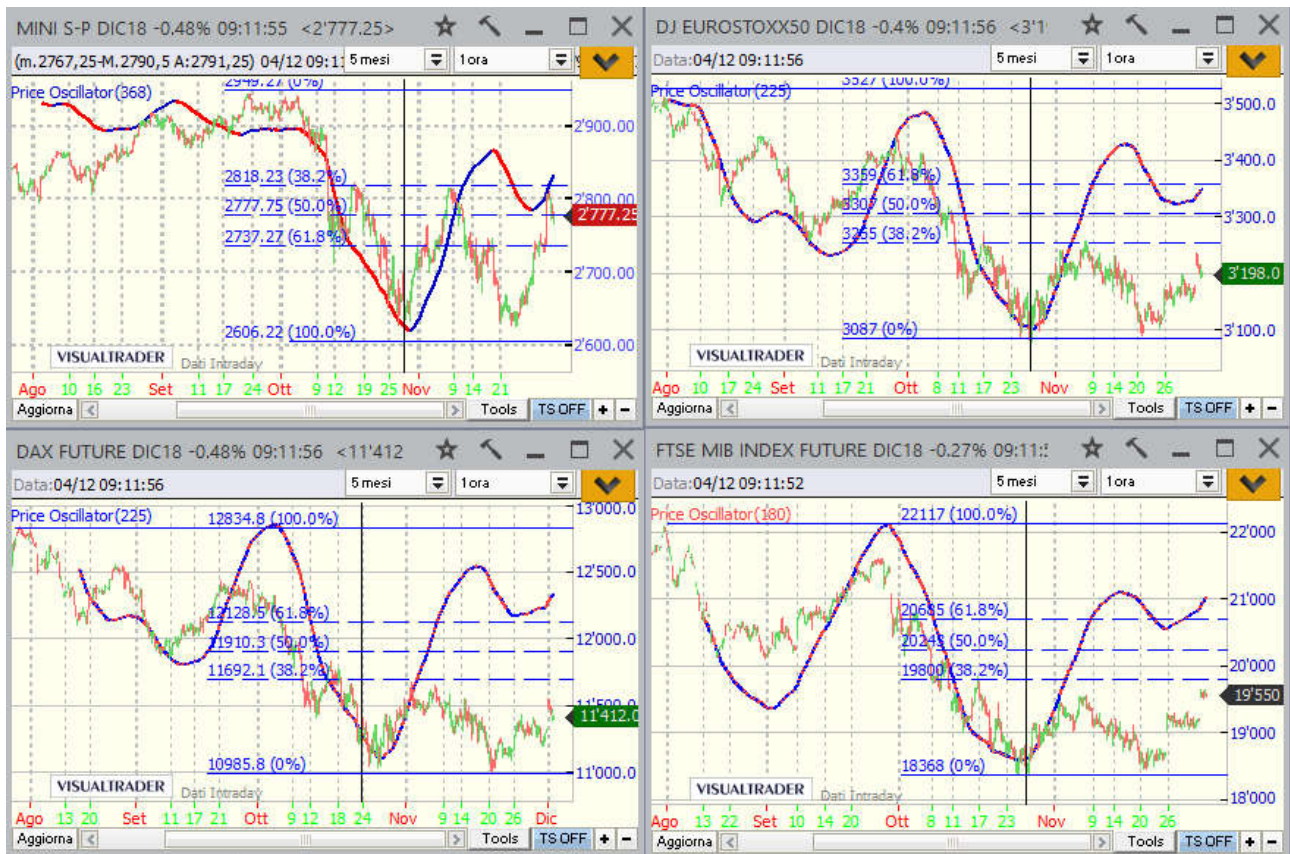
Questa notte la Banca Centrale Australiana ha confermato la sua politica sui tassi.

Il dato sulla Disoccupazione in Spagna (ore 9) è stato poco sopra le attese.

Oggi non vi sono dati particolarmente sensibili per i Mercati Finanziari. Segnalo solo la riunione dei Ministri delle Finanze Europei.

Vediamo ora i 4 future su Indici Azionari che seguono per valutare soprattutto il Ciclo

Trimestrale - dati a 1 ora a partire da inizio agosto e aggiornati alle ore 9:10 di oggi 4 dicembre la retta verticale rappresenta l'inizio di tale ciclo:



Gli Indicatori Ciclici in figura (rappresentativi del Ciclo Trimestrale-associato a quello inferiore) stanno girando al rialzo per i Mercati Europei; è ancora al ribasso per il miniS&P500

Dal punto di vista ciclico, il **ciclo Trimestrale** è partito sui minimi del 26 ottobre (29 per gli Usa). Sembra diviso in sotto-cicli Trimestrali. Se così fosse potremmo avere una fase a prevalenza rialzista sino al 5-6 dicembre- poi si potrebbe avere un rallentamento per trovare il minimo (relativo) centrale verso il 12-13 dicembre. A seguire potremmo avere ancora un po' di forza, ma valuteremo di volta in volta.

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future con l'ultima versione del Software Cycles Navigator e che vale anche per gli altri Indici Azionari (dati aggiornati alle ore 9:10 di oggi 4 dicembre):



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti) – è partito un nuovo metà-Trimestrale sui minimi del 26 ottobre (29 per gli Usa). Come detto sopra potremmo avere una prevalenza rialzista sino al 5-6 dicembre- poi una perdita di forza per raggiungere la fine ciclo (che poi sarebbe la metà del ciclo Trimestrale) intorno al 12-13 dicembre.

- in basso a sx vi è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 5 minuti) – è partito un nuovo ciclo sui minimi del partito il 20 novembre pomeriggio. In base alle regole cicliche potrebbe avere una prevalenza rialzista per almeno 2 gg. Tuttavia il gap rialzista di ieri e quello ribassista di stamattina, hanno reso la conformazione del ciclo più difficile da interpretare.

- in alto a dx vi è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 - dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante) – è partito venerdì intorno alle ore 10:40 e sta perdendo forza. Potrebbe proseguire in incertezza (fase altalenante) per oggi e chiedere nel pomeriggio.

- in basso a dx vi è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 - dati a 1 minuto) – sembra partito venerdì intorno alla chiusura e sembra un ciclo lungo. Potrebbe trovare un minimo conclusivo entro le ore 10:30. Resta comunque una fase ciclica non facile da interpretare.

Prezzi “critici” da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- una fase di recupero di forza potrebbe portare a:

- Eurostoxx: 3220-3240-3260
- Dax: 11510-11570-11650
- Fib: 19670-19850-20000
- miniS&P500: 2795-2815-2825-2835

Valori oltre quello sottolineato confermerebbero forza ciclica generale;

- dal lato opposto una leggera correzione potrebbe portare a:

- Eurostoxx: 3170-3150-3135
- Dax: 11340- 113000-11200
- Fib: 19400- 19250-19150
- miniS&P500 (forza differente): 2766-2750-2735

Valori verso quello sottolineato ci direbbero di un Settimanale che annulla la sua forza in anticipo rispetto a tempi più idonei.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

Trade Rialzo	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Eurostoxx-1	3220	8-9	3213
Eurostoxx-2	3240	9-10	3232
Dax-0	11480	16-17	11465
Dax-1	11510	21-22	11490
Fib-1	19670	45-50	19630
Fib-2	19750	55-60	19700
Fib-3	19850	55-60	19800
miniS&P500-0	2786	2,75-3	2783,5
miniS&P500-1	2795	3,25-3,5	2792
miniS&P500-2	2805	3,25-3,5	2802

Trade Ribasso	Vendita sotto	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sopra
Eurostoxx-0	3190	8-9	3197
Eurostoxx-1	3170	9-10	3178
Dax-0	11385	16-17	11400
Dax-1	11340	21-22	11360
Fib-1	19500	45-50	19540
Fib-2	19400	55-60	19450
miniS&P500-1	2766	2,75-3	2768,5
miniS&P500-2	2758	3,25-3,5	2761

***Avvertenza.:** leggere attentamente a fondo report le Regole di Trading che Io utilizzo*

Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund - dati ad 1 ora a partire da inizio agosto ed aggiornati alle ore 9:10 di oggi 4 dicembre:



Euro/Dollaro

- Ciclo Trimestrale – sembra partito in tempi idonei sui minimi del 13 novembre. In tal senso potrebbe avere una fase mediamente di recupero sino a circa il 7 dicembre, ma potrebbe anche proseguire sino a circa il 21 dicembre. Chiaramente discese sotto i recenti minimi del 28 novembre annullerebbero (a sorpresa) la ripresa di forza ciclica.

- Ciclo Settimanale – è partito in tempi idonei sui minimi del 28 novembre mattina e sta riprendendo forza. Potrebbe avere 1-2 gg a prevalenza rialzista e poi 2 leggermente deboli per la conclusione ciclica.

- Ciclo Giornaliero – sembra partito ieri intorno alle ore 21:15 ed ha una buona forza. Potrebbe proseguire così e poi perdere forza nel pomeriggio (diciamo dopo ore 14) per trovare un minimo relativo conclusivo entro le ore 21. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggera prevalenza rialzista.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una leggera forza potrebbe portare a 1,1400-1,1425-1,1450- ciò confermerebbe forza sul nuovo Settimanale;
- dal lato opposto una correzione potrebbe portare a 1,1360-1,1338 - valori (a sorpresa) verso 1,1305 toglierebbero forza al Settimanale.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

Eur/Usd	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Trade Rialzo-1	1,1400	0,0014-0,0015	1,1387
Trade Rialzo-2	1,1425	0,0013-0,0014	1,1413
	Vendita sotto	Take-Profit	Stop-Loss sopra
Trade Ribasso-1	1,1360	0,0013-0,0014	1,1372
Trade Ribasso-2	1,1338	0,0013-0,0014	1,1350

Bund

- Ciclo Trimestrale – è partito in anticipo un nuovo Ciclo sui minimi del 5 ottobre. L’8 novembre (vedi freccia rossa) è partito il 2° sotto-ciclo Mensile e questa prolungata forza sta un po’ sorprendendo. Si potrebbe trovare un massimo entro domani e poi qualche giorno di debolezza per chiudere il 2° sotto-ciclo Mensile. Poi si valuterà.
Considero valori oltre 161,50 ed ancor più oltre 162 un eccesso di rialzo ciclico.

- Ciclo Settimanale – è partito sui minimi del 28 novembre pomeriggio e mantiene una buona forza, confermata anche dopo il gap ribassista di ieri. Potrebbe avere 1 gg (max 2) di leggera forza (che sarebbe confermata anche da una lateralità). Poi 2 gg (max 3) di debolezza per andare alla conclusione del ciclo.

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri intorno alle ore 08:45 con un ciclo precedente che ha variato forma. Potrebbe trovare un minimo entro le ore 10. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggera prevalenza rialzista o lateralità.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una ulteriore forza potrebbe portare a 161,80-162- oltre abbiamo 162,20 che confermerebbero un Settimanale e Trimestrale in forza;
- dal lato opposto una “fisiologica” 161,30- valori sotto 161 ridurrebbero la forza del Settimanale- oltre abbiamo 160,82.

- Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Bund</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	161,80	0,08-0,09	161,73
<u>Trade Rialzo-2</u>	162,00	0,08-0,09	161,93
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-0</u>	161,48	0,08-0,09	161,55
<u>Trade Ribasso-1</u>	161,30	0,08-0,09	160,37

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

Opzioni

- Come scrivevo il 7 novembre (e anticipato in report precedenti) ho pensato di finanziare le strategie rialziste delle precedenti settimane (vedi più sotto) con dei Vertical Put credit Spread su scadenza dicembre, ipotizzando che gli Indici Azionari non scendano sotto certi livelli. Potrebbe essere:

- Eurostoxx (meglio se tra 3200 e 3230): vendita Put 3100 e acquisto Put 3050;
- Dax (meglio se tra 11500 e 11600): vendita Put 11100 e acquisto Put 10900;
- miniS&P500 (meglio se tra 2750 e 2780): vendita Put 2700 e acquisto Put 2680;
- Ftse Mib (meglio se tra 19300 e 19500): vendita Put 19000 e acquisto Put 18500.

Per il FtseMib non l'ho fatto. Per ora la situazione è in sofferenza ma attendiamo sviluppi e comunque c'è tempo.

Il 20 novembre mattina ho attuato la tecnica difensiva del roll-over. Per esempio per miniS&P500 tra 2690 e 2680, ho deciso di chiudere l'operazione ed aprirne una simile su scadenza gennaio ma con strike più bassi (vendita Put 2620 ed acquisto Put 2600).

- Il 10-11 ottobre pomeriggio ho aperto varie posizioni moderatamente rialziste con Vertical Call debit Spread, su scadenza dicembre.

Il 24 ottobre mattina ho chiuso metà delle Call vendute su Eurostoxx e miniS&P500, puntando ad un recupero di forza.

Sui successivi ribassi dell'S&P500 ho ridotto il rischio ed ho chiuso le Call 2925 e rivenduto le Call 2900. Sulla 2° strategia ho chiuso le 2760 e venduto le 2735.

Come avevo scritto il 26 novembre mattina, ho chiuso quasi tutte le Call Vendute (che hanno perso valore) per lasciare guadagnare più rapidamente le Call acquistate. Ora attendo.

- Per l'**Eur/Usd** ho fatto vari acquisti (da maggio) avendo un prezzo di carico medio di 1,165. Per valori sotto 1,1470 (il 4 ottobre) ho fatto operazioni rialzista di Vertical debit Call Spread su scadenza dicembre: acquisto Call 1,1500 e vendita Call 1,1550. Come avevo scritto per discese intorno a 1,1400 ho chiuso la Call venduta (che si è deprezzata) e tengo quella acquistata nella speranza di un rimbalzo che per ora non è avvenuto.

Come avevo scritto, per discese sotto 1,1320 (il 27 novembre) ho acquistato Eur/Usd in quantità pari a quanto già detengo. Ho anche operato con le Opzioni scadenza marzo con Vertical call debit Spread: acquisto Call 1,1300 e vendita Call 1,140.

- Per il **Bund** il 16 ottobre ho assunto posizione di più lungo periodo con Vendita di Bund future ed acquisto di Call strike 160 scadenza gennaio. Questa Call scade a dicembre ed è legata al future Bund scadenza marzo che quota 0,70 punti in più della scadenza dicembre. Pertanto la Call 160 e come se fosse strike 159,3 cosa che garantisce una miglior copertura. Ora attendo.

Il 26 ottobre, per Bund oltre 160,70 ho venduto ancora 1 Bund future e mi sono coperto con acquisto di Call 161,5 scadenza gennaio. Ora attendo, ma vorrei vedere prezzi almeno a 159 per chiudere in utile qualche posizione.

Poiché il 6 dicembre si passa al contratto scadenza marzo, entro il 4 dicembre farò un roll-over chiedendo i 2 Bund future scadenza dicembre a aprendo 2 posizioni su scadenza marzo.

Per Bund oltre 161 (il 20 novembre pomeriggio) ho fatto ancora operazione al ribasso (Vertical Put debit Spread): acquisto Put febbraio (che scadono a gennaio) 160,5- vendita Put febbraio 159,5.

ETF:

N.B.: i prezzi degli Etf hanno valori differenti dal sottostante. Pertanto io metto i prezzi di ingresso che Io utilizzo sul sottostante.

- L'11 ottobre mattina scrivevo che potevo iniziare ad assumere posizioni al rialzo su Etf long (senza leva) ai seguenti livelli:

- Eurostoxx: 3180

- Dax: 11400

-S&P500: 2730

-FtseMib: 19200.

L'ho fatto per tutti i mercati anche se il FtseMib era sopra 19300.

Ho tenuto capitali per almeno altri 2 ingressi sulla debolezza.

Sono entrato ulteriormente per S&P500 sotto 2675. Sono entrato sulla forza per Eurostoxx (con 1/2 di quanto già avevo) per valori oltre 3230.

Come avevo scritto il 26 novembre, per valori di Dax sotto 11330 sono entrato con 1/2 di quanto già detengo.

- Come posizione di lungo periodo dicevo che si poteva iniziare ad accumulare un Etf 2x short sul Bund (Etf della Lyxor-isin: FR0010869578) cosa che ho fatto ripetutamente per molte volte (che ho sempre scritto) – ho un prezzo di carico medio di circa 159,3 (rapportato al contratto dicembre). Ho deciso di togliere Stop-Loss (che oramai sarebbe uno stop-profit). Ne ho acquistati 2 volte sulla forza. Come avevo scritto, per prezzi sotto 158 (4 ottobre) ho chiuso in buon utile 1/4 della posizione. Per la restante attendo. Per valori oltre 160,5 il 26 ottobre ne ho acquistati in quantità pari ad 1/4 di quanto già detengo. Come avevo scritto, per valori oltre 161,3 (il 29 novembre) ne ho acquistati ancora in quantità pari ad 1/4.

- Da inizio 2016 ho accumulato posizioni short sul T-note 10 y: Etf della Boost 3x short (isin: IE00BKS8QT65). Ho fatto vari incrementi della posizione su varie salite dei prezzi- nel complesso ho un prezzo di carico equivalente a 125,3 di T-Note. Per valori oltre 121 (il 29 maggio) ne ho acquistati ancora in quantità pari ad 1/4 di quanto già detenevo. Come scritto per valori sotto 118 ne ho chiuso in buon utile 1/4. Se vedessi rialzi oltre 120 aumenterei la posizione di 1/4 di quanto già detengo.

- Ho iniziato ad accumulare posizioni al rialzo sul CRB Index (indice delle Commodities) da quasi 2 anni (uso l'Etf della Lyxor sul tale indice- codice Isin: FR0010270033). Di fatto ho un prezzo di carico pari a 192 ed ho gestito la posizione dinamicamente. Per prezzi sotto 187 (il 14 novembre) ho incrementato di 1/4 quanto già detengo. Per discese a 170 incrementerei ancora di 1/4.

- Sono entrato su Etf long Oro Physical Gold (Isin: JE00B1VS3770), per valori intorno a 1225\$ (avvenuto il 18 luglio). Tengo capitali per almeno altri 2 ingressi sulla debolezza- sono poi entrato per valori intorno a 1170\$ (il 15 agosto) con pari quantità. Ora attendo, ma vista la forza del dollaro sono uscito in utile con metà posizione per valori oltre 1215\$ il 31 ottobre. Per la restante posizione attendo, ma per valori oltre 1265\$ potrei uscire.

- Per Etf long Crude Oil (Isin Crude Oil: GB00B15KV33, ma si può fare anche sul Brent Isin: GB00B0CTWC01) sono entrato (come avevo scritto) per valori sotto a 68\$. Su discesa a 55\$ (il 13-14 novembre) ne ho acquistato in pari quantità. Potrei entrare ancora (con quantità pari ad 1/2) ma solo per valori sotto a 45\$.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

- 1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)
- 2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 in genere preferisco non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizioni aperte in precedenza e che **comunque chiudo a fine giornata**
- 3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti li ritengo validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti
- 4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-11 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10-11 punti o esco dal Trade o perlomeno alzo lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso) - eventualmente attendo un utile di massimo il 20-30% in più (nell'esempio significa al limite che esco a 13-14 punti). Chiaramente vi sono delle regole di profit dinamiche (e quindi basate sul movimento dei prezzi) che consentirebbero gestioni più precise della posizione, ma in quanto dinamiche (e quindi mutevoli) non le posso scrivere su un report.
- 5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati (mi riferisco ai futures su indici azionari) in tempi vicini si auto confermano
- 6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di fissare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica
- 7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici (come detto più sopra)
- 8- Tendo anche conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)
- 9- Per diminuire il rischio cerco di operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund
- 10- Talvolta, malgrado la visione della giornata sia più rialzista (o ribassista), fisso più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che nella mia operatività chiaramente vi sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari) - comunque talvolta le giornate si chiudono in pareggio (o quasi) proprio perché i cicli mi consentono di fare dei trade in direzione opposta. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive recupero le fasi di perdita e vado in guadagno.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi di esecuzione sono molto rilevanti (ovvero la tempestività di esecuzione). Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestive- senza tale tempestività posso perdere opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).